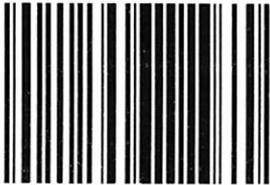




AOCRT Protocollo n. 0012054/17-09-2024

Firenze, 17 Settembre 2024



LEX 11

MOE 1817

2. 18.1

Alla cortese attenzione
Presidente del Consiglio Regionale
Antonio Mazzeo
SEDE

MOZIONE

(ai sensi dell'art. 175 del regolamento interno)

Oggetto: **Promozione e sostegno servizio taxi attrezzato al trasporto disabili**

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE

- Il servizio Taxi e NCC è normato dalla *Legge Quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea* n. 21 del 15 gennaio 1992;
- Le regioni esercitano le loro competenze in materia di trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- L'ordine del giorno n. 577 *collegato alla PDL 166 "Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025" – in merito alla revisione della legge regionale 81/2017 e al suo finanziamento*, approvato in sede di Consiglio Regionale, impegnava il Presidente della Giunta a *"valutare lo stanziamento di euro 200.000,00 per finanziare la Legge Regionale 28 dicembre 2017, n. 81 (Interventi atti a favorire la mobilità individuale e l'autonomia personale delle persone con disabilità), inserendo tra i soggetti beneficiari anche i titolari di licenza di trasporto Taxi"*;

CONSIDERATO CHE

- Le regioni stabiliscono i criteri cui devono attenersi i comuni nel redigere i regolamenti sull'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea;
- I comuni, nel rispetto delle norme regionali, predispongono quindi i regolamenti sull'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea, tramite cui delineano: *"a) il numero ed il tipo dei veicoli e dei natanti da adibire ad ogni singolo servizio; b) le modalità per lo svolgimento del servizio; c) i criteri per la determinazione delle tariffe per il servizio di taxi; d) i requisiti e le condizioni per il rilascio della licenza per l'esercizio del servizio di taxi e della autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente"*, così come stabilito dall'art. 5 della Legge 21/1992;
- L'art. 14 della Legge n. 21/1992 dichiara al comma 1 che: *"i servizi di taxi e di noleggio con conducente sono accessibili a tutti i soggetti portatori di handicap"* e al comma 2 che: *"I comuni, nell'ambito dei regolamenti di cui all'art. 5, dettano norme per stabilire specifiche condizioni di servizio per il trasporto di soggetti portatori di handicap, nonché il numero e il tipo di veicoli già esistenti da attrezzare anche al trasporto di soggetti portatori di"*



handicap di particolare gravità, in attuazione della legge 30 marzo 1971, n. 118, e del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384.”;

RILEVATO CHE è competenza comunale stabilire quanti dei veicoli già esistenti debbano essere attrezzati al trasporto dei disabili gravi e che ad oggi i mezzi già attrezzati risultano fortemente insufficienti ed in molti casi inadeguati al fabbisogno dei cittadini diversamente abili;

EVIDENZIATO CHE l'accesso paritario ed inclusivo ad ogni tipo di trasporto pubblico è condizione fondamentale per consentire ai fruitori portatori di handicap di vivere in maniera autonoma e di partecipare a tutti gli aspetti della vita quotidiana;

CONSIDERATO INFINE CHE l'art. 3 della Costituzione dispone che “...è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana...” e che quindi è compito anche dell'ente regionale farsi garante del diritto alla mobilità universale affinché venga assicurato il libero accesso a tutti i servizi;

Tutto ciò considerato.

Impegna il Presidente della Regione e la Giunta

- Ad istituire e coordinare un tavolo di confronto con i comuni e le associazioni di categoria per l'organizzazione del servizio taxi e NCC attrezzato al trasporto di soggetti portatori di handicap di particolare gravità;
- Ad implementare o, qualora non esistesse, a creare un fondo che possa fornire supporto economico ai tassisti che volontariamente intendano optare per l'adeguamento delle attrezzature dei propri mezzi;
- A verificare quali e quante zone sono attualmente coperte dal servizio di trasporto di persone con disabilità tramite associazioni e/o cooperative specializzate;

I CONSIGLIERI REGIONALI

Alessandro CAPECCHI

Vittorio FANTOZZI